

REACH ITALIA ONLUS BILANCIO 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' 2015

PREMESSA

Cari associati,

Vi presento la Relazione sulla Gestione delle Attività relative all'anno 2015.

Reach Italia Onlus continua a svolgere la propria attività, in conformità a quanto previsto dalle proprie norme statutarie, in favore dei bambini più svantaggiati dei Paesi in via di sviluppo. Reach Italia Onlus opera mediante progetti di scolarizzazione, assistenza sanitaria e integrazione alimentare, dando un'impronta sempre più decisa alle proprie attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, attivando e sostenendo progetti che abbiano una ricaduta positiva sul contesto sociale nel quale vivono i bambini stessi.

I nostri settori di intervento sono pertanto:

- assistenza alla prima infanzia;
- istruzione di base fornita in eguale misura sia ai bambini sia alle bambine;
- assistenza sanitaria, nell'ambito scolastico, e pronto intervento in casi di grave pericolo di vita;
- integrazione ed emergenza alimentare nell'ambito scolastico;
- istruzione professionale finalizzata all'avvio al lavoro dei giovani;
- progetti speciali quali: manutenzione e costruzione scuole;
- progetti di recupero ambientale per la lotta contro la desertificazione;
- recupero e integrazione sociale dei bambini orfani o vulnerabili attraverso l'appoggio alle comunità a base comunitaria.

Il bilancio 2015, sottoposto alla vostra approvazione, presenta un disavanzo di gestione di € 144.264 con proventi complessivi pari a € 1.326.492 (in diminuzione di € (541.243) rispetto al 2014) e impieghi e oneri pari a € 1.470.756.

GLI OBIETTIVI PER IL 2015 E I RISULTATI OTTENUTI

IN ITALIA: PREMESSA STRATEGICA

Partendo dal 2003 e cioè dalla costituzione dell'Ufficio di Coordinamento Africa, Reach Italia ha modificato radicalmente la sua visione istituzionale assumendo, nel contempo, anche la veste di ONG. L'Associazione ha, infatti, assunto nel tempo impegni in grandi progetti di "cooperazione allo sviluppo" modificando di conseguenza la propria organizzazione allo scopo di rendere più efficace la propria attività a favore delle popolazioni bisognose. Reach Italia, pur nelle criticità economiche in cui si trova il nostro paese, lavora per continuare la propria opera a favore di tali popolazioni e per sviluppare la propria immagine.

REACH ITALIA ONLUS
Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano
Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano
Tel. 02.66040062 - **Fax** 02.66010030
C.F. 97061580151 - **P.IVA** 04237030962



Per raggiungere tali obiettivi è necessario migliorare l'attività di comunicazione e di ricerca fonti di finanziamento, essenziale per poter accedere ai finanziamenti da parte delle Istituzioni italiane ed internazionali. Inoltre, mantenere attiva una specifica progettualità, parallela al sostegno a distanza, costituisce un elemento di grande visibilità e importanza istituzionale sia a livello nazionale, che dei governi locali.

I progetti attualmente attivi, che si sono aggiunti a quelli di scolarizzazione (SAD), sono ormai da considerarsi strategici. Ciò vuol dire, laddove fattibile, mantenere gli investimenti in risorse umane e formazione affinché questi progetti siano replicabili nel tempo e applicabili anche in altri Paesi in Via di Sviluppo (PVS). I progetti di Reach Italia devono mantenere un alto grado di efficacia e validità nei confronti di tutti quegli Enti ed organismi, pubblici e privati, che volessero utilizzare le professionalità acquisite da Reach Italia e dalle sue strutture periferiche al fine di finanziare progetti umanitari.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Nel 2015 l'Associazione ha portato avanti l'attività di comunicazione e promozione con gli stessi livelli rispetto agli anni precedenti. Continua anche l'attività svolta sul territorio da parte delle sezioni locali dell'Associazione, opportunamente coordinate dalla sede.

PROGETTI 2015

Progetti di sostegno a distanza (attività istituzionale di base)

Per attività istituzionale di base si intende la scolarizzazione e l'assistenza ai bambini sul piano alimentare e sanitario. Per questa attività i fondi provengono in larghissima parte da singoli sostenitori privati.

Il SAD rimane il progetto "storico" e più importante dell'associazione e su di esso vengono catalizzate tutte le forze disponibili a sostegno di questo settore che richiede particolari sensibilità nell'affrontare le varie problematiche che riguardano i donatori e la loro costante fidelizzazione. Problematiche che non possono essere demandate solo ad un'area, ma devono vedere coinvolte tutte le aree in azioni di contatto e di coerenza etica al programma di sostegno a distanza. A tal proposito, essendo un obiettivo prioritario di Reach di contenere le spese di struttura, occorre puntare su un lavoro organico svolto da personale dipendente e su un apporto di lavoro volontario professionalmente preparato, sensibile e pienamente coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi.

Abbiamo migliorato e reso più efficace l'attività dei solleciti "etici", al fine di recuperare una parte dei sostenitori non più attivi e abbiamo proseguito la fase di riorganizzazione delle attività Italia, per aumentare l'efficienza e ridurre le spese.

Nel 2015 siamo riusciti a rispettare il budget sad previsto nei progetti scolastici nei vari paesi grazie ad un'attenta gestione finanziaria della liquidità soprattutto durante il periodo estivo. In sintesi la situazione a fine 2015 si presenta come segue:

- proventi SAD € 768.040 sono diminuiti di (€ 70.245) rispetto al 2014;
- proventi per progetti speciali, contabilizzati nell'esercizio, risultano pari a € 418.779 in diminuzione rispetto all'anno precedente di. € (444.123).

I PARTNER DI REACH ITALIA per il SAD

REACH ITALIA E PAM:

lavorare insieme per garantire l'apporto alimentare alle mense scolastiche

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061580161 - P.IVA 04237030962



Da nove anni Reach Italia collabora con il PAM (Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite) in Burkina Faso e Mali per fornire le mense scolastiche di scuole site in aree rurali e a rischio malnutrizione. Nel 2008 l'accordo è stato esteso anche alla provincia del Katanga nella Repubblica Democratica del Congo. Gli obiettivi delle due organizzazioni si uniscono in un'azione comune per garantire che le mense scolastiche forniscano un pasto giornaliero adeguato a tutti i bambini presenti nella scuola, evitando così di imporre questo onere alle famiglie o vedere i bambini abbandonare le scuole perché, a fronte dei chilometri percorsi ogni giorno, non assumono una quantità sufficiente di calorie.

Infine, un pasto equilibrato è di fondamentale importanza per lo sviluppo mentale dei bambini e per il loro rendimento scolastico. Anche nel 2015 è continuata la collaborazione con il PAM.

REACH ITALIA E FAO:

Anche per il 2015 Reach Italia usufruisce della collaborazione della FAO, la quale interviene in progetti specifici. Nel corso dell'anno sono stati finanziati i seguenti progetti:

- "Assistenza d'emergenza ai rifugiati maliiani nella regione del sahel in Burkina Faso"
- "Programma di sicurezza alimentare e nutrizionale in Burkina Faso".

La collaborazione con la FAO continuerà anche nel 2016 con altri accordi specifici per altri specifici progetti.

REACH ITALIA E LWR (LUTHERAN WORLD RELIEF):

Nell'ambito del suo programma 2015, la LUTHERAN World Relief (LWR) ha rinnovato la distribuzione di beni umanitari a beneficio del popolo Burkinabe collaborando con REACH ITALIA, la quale ha distribuito questo materiale a favore degli orfani e dei bambini vulnerabili nelle province di Seno e Oudalan (Burkina Faso).

AUDITING E CONTROLLI

Reach Italia provvede, soprattutto tramite la propria struttura presente in Burkina Faso ad effettuare controlli e a svolgere procedure di auditing che abbracciano sia gli aspetti amministrativi sia i risultati pratici sul territorio dei progetti SAD e dei progetti speciali. Questi controlli vengono svolti da persone qualificate compatibilmente con le specifiche situazioni di sicurezza presenti nei paesi in cui si opera. E' noto infatti il continuo aggravarsi delle manifestazioni terroristiche che toccano oramai l'intero continente africano e che hanno preso di mira soprattutto il personale occidentale. A parte i controlli svolti dalla struttura in Burkina Faso, nel febbraio 2015, l'Associazione, per il tramite di un proprio volontario, ha effettuato una visita di controllo in Congo e durante questo viaggio è stato possibile visitare alcune scuole e valutarne i risultati. Come già accennato, nel corso dell'anno è continuato, da parte dell'ufficio coordinamento africa, il controllo operativo e amministrativo sui progetti e l'attività di formazione e preparazione dello staff locale. L'organizzazione di sede, tramite una serie di procedure, mantiene un costante controllo di tipo amministrativo, finanziario e gestionale sui progetti e i relativi impieghi.

Progetti di cooperazione allo sviluppo

Si tratta di progetti strategici di grande impatto sociale nei territori dove vivono i bambini scolarizzati. Questi progetti hanno anche la funzione di favorire la continuità della frequenza scolastica specie in territori dove vivono popolazioni nomadi legate alla pastorizia e alla ricerca di territori più fertili. Sono strategici in quanto hanno la funzione di riattivare processi economici legati a territori desertici e semidesertici con attività di recupero delle terre e di aiuto alle donne e alle famiglie.

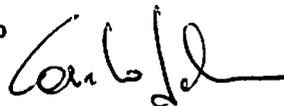
REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061580151 - P.IVA 04237030962



Nel 2015 si è lavorato intensamente sull'attività di progettazione volta a reperire fondi per il finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo di cui sopra. Durante l'anno sono stati portati avanti i seguenti progetti:

RECUPERO DELLE TERRE FORTEMENTE DEGRADATE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NEL SAHEL BURKINABE'

Area geografica: Regione del Sahel, provincia dell'Oudalan

Beneficiari: comunità locali di villaggio

Anno di avvio: 2003

Responsabile in loco del progetto: Allain Long, coordinatore Africa.

Personale impiegato: 2 trattoristi, 2 aiuto trattoristi, 2 animatori, 1 segretario/aiuto contabile, 1 autista

Fondi destinati nel 2015: € 329.411

Fonti di finanziamento: Fondazione LUXDEV Lussemburgo, ONG HELP

Analisi del bisogno: la provincia dell'Oudalan si trova all'estremo nord-est del Burkina Faso, al confine con Mali e Niger e quella del Sahel, ai bordi meridionali del Sahara. E' una delle aree più sensibili all'avanzamento del processo di desertificazione. Le frequenti siccità, la conformazione orografica del territorio e la scarsa vegetazione hanno favorito nel tempo il processo di degrado dei terreni che, induriti e resi impermeabili all'acqua, hanno favorito l'avanzamento del deserto. Questa situazione ha generato l'esodo di intere famiglie verso aree più fertili, impedendo così ai bambini di seguire un intero ciclo scolastico. Inoltre lo spostamento non garantisce una vita migliore: l'avanzamento della desertificazione spinge numerose comunità a concentrarsi in altre aree, dove contribuiscono alla pressione della popolazione sulle risorse, alimentando così l'aumento della desertificazione stessa e dei conflitti etnici.

Tuttavia per chi rimane al proprio villaggio la vita è sempre più dura: la sterilità della terra produce scarsi raccolti e la popolazione soffre periodicamente di malnutrizione, soprattutto i bambini, i più vulnerabili, sono i più esposti a questa piaga.

Obiettivo del progetto: recuperare, con la partecipazione delle comunità locali, le terre fortemente degradate dalla desertificazione per una maggiore sicurezza alimentare attraverso il miglioramento della produzione agro-silvo-pastorale; la riattivazione di terre abbandonate alla desertificazione per creare agricoltura, coscienza sociale ed educazione ambientale.

Descrizione dell'intervento: Il metodo consiste nella riscoperta della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di microbacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge; si tratta di una tecnica molto antica delle popolazioni autoctone e alquanto semplice, ma con una resa limitata dalla capacità dell'uomo di realizzare manualmente una quantità apprezzabile. Il metodo del "water harvesting" è perciò applicato su grande scala mediante lo scavo meccanico, attraverso l'utilizzo del sistema ideato dall'Ingegnere italiano Venanzio Vallerani.

Vicino ai microbacini è possibile seminare piante da coltura, foraggio o lasciare la crescita di vegetazione spontanea. Il recupero delle terre con il metodo Vallerani consente di produrre circa 5/7.000 microbacini al giorno contro le 5 realizzabili manualmente dall'uomo. Il trattamento dei suoli ha infine un forte impatto positivo sulla ricarica delle falde freatiche.

Ogni anno nel periodo più mite (gennaio), vengono arate nuove porzioni di territorio sulla base delle risorse disponibili raccolte nel corso dell'anno precedente. In questa fase viene fatta in contemporanea la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle popolazioni locali, per la selezione dei semi e la semina. Nelle aree precedentemente trattate vengono verificati i risultati di ricrescita della vegetazione. Normalmente un'area trattata viene recuperata a verde dopo circa 3 stagioni.

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061580151 - P.IVA 04237030962

RISULTATI OTTENUTI:

- Nel 2015 sono stati arati 2.250 Ettari;
- Già dalla prima stagione delle piogge si può notare un cambiamento sostanziale: l'acqua piovana ha riempito i micro-bacini ed essendovi rimasta a lungo, ha favorito la nascita della vegetazione spontanea.
- Dopo solo un anno, la copertura arborea, pur essendo eterogenea, rispecchia già quello della copertura naturale di un bosco (la densità media per ettaro è di 400 alberi, la produzione foraggera dopo la speciale aratura varia tra i 400 e i 1980 Kg/ha a seconda dell'ecosistema dell'area interessata).
- Viene seminata un'ampia varietà di alberi, favorendo in tal modo la biodiversità. Il bestiame, pascolando nelle aree riforestate, ingerisce ed elabora fisiologicamente i semi prodotti dagli alberi, i quali, espulsi con le feci (concime), sono pronti per germinare. Più alberi significa anche più uccelli che sostano e nidificano nella zona; anche essi rappresentano un vettore importante di elaborazione e dispersione dei semi.
- Con questo sistema si permette alla natura di re-instaurare un ciclo che alla lunga si alimenta da sé.

CON UNA MARCIA IN PIU':

Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou

Area geografica: periferia rurale di Ouagadougou

Anno di avvio: 2005

Beneficiari: 30 ragazzi dai 15 ai 22 anni

Partners: Ministero dell'Educazione, CAFP (Cellule d'Appui pour la Formation Professionnelle), AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo)

Responsabile in loco del progetto: Balboné Ibrahima - Allain Long

Personale impiegato: due formatori per la teoria e uno per la pratica

Fondi destinati nel 2015: € -.

Contesto locale: Il centro di formazione professionale in meccanica è ubicato nella periferia rurale di Ouagadougou, capitale del Burkina Faso ed è un centro che conta più di un milione di abitanti. Come spesso accade nei paesi del sud del mondo, le grandi città attirano forza lavoro dalle campagne, ma queste persone si ritrovano in seguito senza mezzi per la sussistenza e a vivere in baraccopoli. La città solitamente presenta numerose opportunità: si trovano ospedali attrezzati, scuole all'avanguardia, ma tutto ciò non è accessibile alla maggior parte della popolazione. Lo Stato in Burkina Faso non è ancora riuscito a rendere i servizi primari accessibili e il settore educativo soffre ancor oggi di molte carenze: mancano le infrastrutture, gli insegnanti, soprattutto per i corsi dopo la primaria. Per questa ragione i giovani che provengono dalle famiglie più disagiate, nonostante abbiano frequentato il ciclo di studi primario, non trovano opportunità per una valida formazione professionale, che li collocherebbe a un livello sociale più elevato e garantirebbe loro una maggiore stabilità economica.

Obiettivo del progetto: ampliare la struttura e rendere totalmente autosufficiente il centro di formazione in meccanica e ampliare le attività al fine di accogliere altre classi.

Descrizione del progetto: dal 2005 il progetto prevede l'inserimento nel centro di 20/25 ragazzi, di età compresa tra i 15 e i 22 anni, che usufruiscono di un corso altamente specializzante della durata di tre anni prevedendo lezioni sia teoriche che pratiche. Il Ministero del lavoro e dell'impiego ha ufficialmente riconosciuto la scuola e il CAFP ha siglato un accordo di

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061580151 - P.IVA 04237030962

collaborazione per la realizzazione di un percorso formativo coerente con i programmi ministeriali. La pratica scolastica viene effettuata sui mezzi della clientela dell'officina-auto del centro di formazione, in previsione anche un tirocinio formativo presso una o più officine aderenti all'AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo), utile al fine di ottenere un effettivo inserimento nel mondo del lavoro.

Agli allievi che superano con profitto l'intero percorso formativo di tre anni, viene offerta la possibilità di aprire una propria officina tramite il sistema del micro-credito. Dal 2005 a oggi, il centro è diventato quasi autosufficiente, grazie alle entrate derivanti dall'attività stessa e alle numerose richieste.

Il centro di formazione, rinnovato nel 2012, è ora costituito da: una sala informatica, un'aula di lezione e di un'aula per le dimostrazioni. Il garage è inoltre stato equipaggiato di nuove attrezzature per il montaggio/smontaggio dei pneumatici e di altre attrezzature utili al miglioramento dell'attività stessa.

RISULTATI OTTENUTI:

- 205 sono gli interventi effettuati dagli allievi del centro sulle automobili di cui 63 su veicoli particolari;
- Il centro conta 98 clienti costituiti soprattutto da Ong;

-Si sono diplomati dopo i tre anni di corso 8 ragazzi e 1 ragazza;

- Il centro di formazione è dotato di tre ponti elevatori e l'attività è animata grazie a Roberto, un volontario, infaticabile sostenitore del centro.

MANGIO ANCH'IO: L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE SCUOLE REACH

Area geografica: Burkina Faso, Mali, Niger

Anno di avvio: 2012

Durata: 12 mesi

Partners: Associazione APE

Responsabile in loco del progetto: Alain Long

Beneficiari: circa 3.000 bambini

Fondi destinati nel 2015: € 99.758

Fonti di finanziamento: raccolta fondi privati, 8x1000 Chiesa Cristiana Avventista, 8x1000 Tavola Valdese.

Contesto

Nel continente Africano purtroppo il tema della sicurezza alimentare per i più piccoli è da decenni uno dei problemi più grandi. Reach Italia dal 1988 garantisce un pasto caldo al giorno in ogni scuola in cui opera. Purtroppo però, non in ogni scuola esiste la mensa scolastica con la cuoca. Per questa ragione nella pianificazione progettuale Reach Italia conta di equipaggiare ogni scuola che gestisce in Burkina Faso, Mali, Niger di una mensa scolastica.

Obiettivi del progetto

- garantire un pasto caldo a tutti i bambini che frequentano le scuole coinvolte;
- creare fonte di lavoro per il personale che cucina nelle mense scolastiche;
- formazione per adulti e bambini sulle norme igieniche di base.

Descrizione

REACH ITALIA ONLUS
Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano
Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano
Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030
C.F. 97061580151 - P.IVA 04237030962



Per l'anno 2015 Reach Italia ha implementato ed integrato i progetti esistenti di sicurezza alimentare nei complessi scolastici sostenuti in Burkina Faso, Mali e Niger. L'obiettivo è quello di costruire in ogni complesso scolastico dove Reach Italia opera, una mensa scolastica. L'immagine di una mensa scolastica africana, si presenta decisamente differente da quelle che il nostro contesto sociale conosce. Una mensa scolastica nei Paesi africani consiste in una stanza specializzata con un fornello costruito apposta con pietre e l'equipaggiamento necessario di stoviglie e infine, ma non per ordine di importanza, una cuoca, che insieme agli insegnanti garantisce le norme igieniche e un piccolo menù adatto a garantire l'apporto energetico richiesto da un bambino, che purtroppo, in molte realtà è denutrito. La garanzia di una piccola mensa nei complessi scolastici dove Reach Italia opera garantirebbe a tutti i bambini un pasto caldo, preparato giornalmente, sano e rispettoso delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di apporto energetico.

Le 3 scuole coinvolte in Burkina Faso:

- Scuola di Nemena
- Scuola di Soutoura
- Scuola di Tansarga

Le 4 scuole coinvolte in Mali:

- Scuola di Eden a Bamako
- Scuola di Sion
- Scuola di Diarrabougou
- Scuola di Douga

Le 5 scuole coinvolte in Niger:

- Scuola di Dar-es-Salam
- Scuola di Foulan Koirà
- Scuola di Dosso
- Scuola di Sadoré
- Scuola di Dangharé

Le attività realizzate nel 2015 sono state:

- 5 pasti caldi a settimana sono stati serviti ai bambini che frequentano la scuola;
- Le attrezzature per le cucine sono state consegnate a tutte le scuole beneficiarie;
- Sono state costruite le due cucine di Douga e di Sion in Mali;
- Sono state costruite le tre cucine di Nemena, Soutura e Tansarga in Burkina Faso;
- E' stata costruita la cucina di Sadoré e ristrutturata la scuola di Foulan Koirà in Niger;
- Le scuole sono state dotate di materiale igienico.

MANGIO ANCH'IO GUINEA E CONGO NORD KIVU:

L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE SCUOLE REACH

Area geografica: Congo Nord Kivu e Guinea Bissau

Anno di avvio: 2013

Durata: 18 mesi

Partner: PAM (Programma Alimentare Mondiale)

Responsabile in loco del progetto: Alain Long

Beneficiari: 5500 bambini

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061680161 - P.IVA 04237030962



Fondi destinati nel 2015: € 24.320

Fonti di finanziamento: 8x1000 Tavola Valdese

Obiettivi del progetto:

Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini che frequentano le scuole Reach Italia, in differenti aree del continente africano. Ridurre l'insicurezza alimentare a breve termine e migliorare gli standard di vita diminuendo la malnutrizione infantile.

Descrizione del progetto:

La Repubblica Democratica del Congo è uno Stato dell'Africa Centrale conosciuto per le sue immense risorse naturali ma anche per il clima instabile di guerriglia in cui vive dalla metà degli anni '90. La situazione della sicurezza e dell'ordine pubblico è precaria in tutto il Paese. La povertà è estremamente diffusa e la guerra civile, non del tutto conclusa, ha lasciato cicatrici pesanti: milioni di profughi e una situazione sanitaria disperata. La popolazione è composta da circa 300 etnie, tra le quali intercorrono rapporti complessi e spesso tesi a causa dei conflitti in atto. L'Unicef definisce il Congo come il quinto paese al mondo per mortalità infantile sotto i 5 anni. La denutrizione rappresenta la causa diretta o indiretta del 35% delle morti infantili. La malnutrizione cronica colpisce il 38% della fascia di popolazione sotto i 5 anni di età, con più del 13% soggetto a denutrizione acuta: sono 6 milioni i bambini rachitici e 1.7 milioni i bambini deperiti. Solo il 46% della popolazione beve acqua potabile sicura e, nelle aree rurali, solo 3 persone su 10 hanno accesso all'assistenza sanitaria.

La Guinea Bissau è situata nell'Africa occidentale tra Senegal e Guinea, ed è uno dei paesi più poveri del mondo. La gran parte della popolazione vive con meno di 1 dollaro al giorno, la mortalità infantile e la mortalità materna presentano tassi estremamente alti. Alla fine degli anni '90 il paese ha vissuto una dura guerra civile che ha provocato migliaia di vittime e sfollati. L'economia è fluttuante e varia in funzione dei risultati della stagione agricola, principale fonte di reddito del paese insieme alla pesca. La condizione dei bambini e delle donne è critica, in particolare per ciò che riguarda la malnutrizione.

E' qui che intervengono i progetti:

"MANGIO ANCH'IO CONGO NORD KIVU" coinvolgendo più di 3000 bambini per il Congo e suddivisi in 4 scuole: Beni, Irango, Lukanga e un orfanotrofo a Rwesse. Nella scuola di Lukanga è prevista inoltre anche la costruzione di un locale cucina che ad oggi non esiste. Si tratta di un progetto di vasta portata che consentirà di fornire a questi bambini i pasti durante l'anno scolastico. Le materie prime utilizzate per l'alimentazione dei bambini nell'ambito di questo progetto sono: Riso, Zucchero, Soia, Manioca, Olio, Fagioli, Latte, Patate e sono preparati quotidianamente e messi a disposizione dei bambini grazie al servizio di mensa scolastica. Per questo sono già attivi degli accordi con il PAM (Programma Alimentare Mondiale) per adempiere alla richiesta di aiuti alimentari.

LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO - Province del Nord Kivu

1. Scuola di Beni - Provincia di Mapambazuko /BENI;
2. Scuola di Irango - Provincia di Irango;
3. Scuola di Lukanga – Città della missione avventista di Lukanga nel territorio del Lubero - provincia del Nord Kivu;
4. Scuola di Rwesse – Missione avventista di Lukanga nel territorio del Lubero – Provincia del Nord Kivu;

ATTIVITA' REALIZZATE

- 3.071 i pasti distribuiti ogni giorno ai bambini nelle 4 scuole coinvolte;

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97081580151 - P.IVA 04237030962



- 1 cucina costruita a Lukanga;
- Il 100% dei bambini frequenta regolarmente la scuola;
- Il 100% dei bambini riceve un pasto al giorno.

“MANGIO ANCH'IO GUINEA:” coinvolge circa 600 bambini, suddivisi in 2 scuole: Djolmet e Bachil. In entrambe le scuole è necessaria la costruzione della cucina che ad oggi non esiste. Si tratta di un progetto di vasta portata che consentirà di fornire a questi bambini i pasti durante l'anno scolastico. Le materie prime utilizzate per l'alimentazione dei bambini nell'ambito di questo progetto sono: cipolle, pollo, sardine, Zucchero, Latte e sale sono preparati quotidianamente e messi a disposizione dei bambini grazie al servizio di mensa scolastica.

LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

1. Scuola di Bachil – Regione di Cacheu, a 26 Km dalla Capitale Regionale – Cacheu.
2. Scuola di Djolmet – Regione di Cacheu

Si deve sottolineare l'impegno e la collaborazione da parte delle comunità locali fin dall'inizio, vale a dire da marzo 2014, apportando il loro contributo, dove e quando hanno potuto.

C'è stata un'interruzione forzata dei lavori nel maggio 2014. Nel mese di ottobre, i lavori sono ripresi, ma questa volta senza poter contare sul sostegno della comunità, per vari motivi, tra cui l'impegno nei lavori agricoli.

ATTIVITA' REALIZZATE

- Equipaggiamento ed attrezzature - L'idea iniziale era quella di acquistare attrezzature di plastica, ma a causa della loro fragilità si è deciso di utilizzare dei banchi per cucinare in cemento e dei tavoli in metallo.
- Acquisto Derrate alimentari - Una parte delle derrate alimentari è stata fornita dall'IPHD, una ONG partner di Reach in Guinée Bissau; il resto è stato acquistato per poter fornire il pasto giornaliero a tutti i bambini delle due scuole
- Utilizzo Orto - La superficie coltivabile è stata aumentata da 20m×20m a 35m×20m. Non è molto ma è stato possibile introdurre nuove colture come melanzane, rape e carote ai prodotti orticoli coltivati solitamente. Questo permette di integrare la dieta alimentare dei bambini con prodotti orticoli freschi.
- Formazione - Le donne hanno avuto una formazione sul tema gastronomico e su quello di igiene e salute :
 - **Gastronomia**
Durante questo corso di formazione le donne sono state formate in modo da migliorare le qualità del menù proposto ai bambini. Come programmato, il tutto è stato diretto secondo un'azione pratica utilizzando a tal fine il brodo, i fagioli, il riso e l'olio da un lato e, dall'altro, sono stati acquistati e aggiunti i prodotti che ancora non erano ancora disponibili nell'orto della scuola, ma che erano stati seminati, come rape, melanzane, carote, lattuga, pomodoro, cavolo e cipolla.
 - **Salute**
È stata organizzata una vasta campagna di informazione sull'igiene del corpo, degli utensili delle cucine, sul cibo e sull'ambiente. E tutti i partecipanti, tra cui gli insegnanti, hanno beneficiato di test per il diabete e per l'ipertensione.

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano
Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano
Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030
C.F. 97061590151 - P.IVA 04237030962



- **Costruzione cucine** - Sono state realizzate le due cucine previste per la scuola di Bachil e quella per la scuola di Djolmete. Le fondamenta hanno una profondità di 35 centimetri su una base di cemento armato e pietre. La struttura dispone di tre muri, due chiusi e due semi-aperti; le pareti sono sollevate fino a un'altezza di 1,50 m e progettati sulla base di una miscela di ghiaia e sabbia cemento. E' importante notare che le due aperture sulle due lunghezze opposte sono dotate di cancelli di ferro. Tutte le porte e finestre in metallo. Il tetto è realizzato in lamiera (alluminio-zinco), su una struttura di legno di palma.

UNA STELLA PER SONGA - RD CONGO

Area geografica: Sud RD Congo

Anno di avvio: 2007

Beneficiari: villaggio di Songa e limitrofi

Responsabile del progetto: Matteo Calà

Fondi destinati nel 2015: € -

Fonti di finanziamento: privati

Contesto locale:

La situazione di perenne crisi nella fascia orientale del Congo - Ituri (Province Orientale), Nord Kivu, Sud Kivu e Katanga - continua a rappresentare una delle più gravi emergenze umanitarie al mondo. Drammatici gli indicatori sulla condizione dell'infanzia, in un paese in cui i minori sono oltre 33,7 milioni e i bambini sotto i 5 anni più di 12,2 milioni. In Congo, il triste indicatore conta ogni 1.000 nati vivi, 161 morti prima del 5° compleanno e conseguentemente si hanno oltre 502.000 bambini che, ogni anno, muoiono prima di compiere i 5 anni. Decisamente alta anche la mortalità materna - 1.100 gestanti morte, ogni 100.000 parti, per complicanze durante la gravidanza - una donna su 5 muore di parto. Malattie prevenibili o curabili restano le principali cause della mortalità infantile, con in testa il morbillo e la malaria, la diarrea acuta, le infezioni respiratorie.

Obiettivo del progetto:

Aiutare l'opera di Matteo Calà, collaboratore e volontario di Reach Italia, nel sostenere il presidio sanitario del villaggio attraverso l'approvvigionamento di mezzi utili e necessari per il funzionamento di tale presidio e nel sostenere l'attività di istruzione scolastica dei bambini del villaggio.

Descrizione del progetto:

Il progetto, nato nel 2007 dall'amore di Matteo Calà per questa poverissima zona nel sud del Congo e dall'incontro con Reach Italia, prevede due azioni legate tra loro: il sostegno sanitario, attraverso l'implementazione in loco di strumentazione, macchinari e medicinali di prima necessità per l'ospedale di Songa e lo sviluppo della componente scolastica del villaggio, attraverso la fornitura di materiale di prima necessità come i banchi, i quaderni e le penne, al fine di permettere a circa 600 studenti di avere una formazione scolastica primaria.

Reach Italia mira inoltre a combattere la malnutrizione dei bambini del villaggio di Songa e dintorni, attraverso corsi di educazione alimentare.

Una o, se i fondi lo permettono, due volte all'anno è prevista una missione di Matteo Calà per accompagnare la spedizione di tutto il materiale raccolto grazie ai privati che hanno deciso di aiutare questa piccola e poverissima realtà.

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030
C.F. 97081680161 - P.IVA 04237030962



Nel 2013 è stato avviato un nuovo progetto che trova la sua formalizzazione nel 2014 in collaborazione con la Nutriset, azienda che opera nella produzione di alimenti per la malnutrizione acuta. A settembre 2013 sono stati devoluti diversi quintali di prodotti da spedire a Songha per aiutare principalmente quelle persone che soffrono di malnutrizione acuta.

"Programma di sicurezza alimentare e Nutrizionale in Burkina Faso - Rafforzamento della capacità di resilienza delle popolazioni vulnerabili attraverso la fornitura di animali e di colture foraggere"

Area geografica: Burkina Faso

Anno di avvio: 2014

Beneficiari: le famiglie più vulnerabili regione Sahel

Responsabile del progetto: Allain Long

Fondi destinati nel 2015: € 9.334

Fonti di finanziamento: FAO

Contesto locale

Il Burkina Faso è un Paese dell'Africa occidentale, senza accesso al mare, con una superficie di circa 270.000 km² ed una popolazione di 16.1 milioni di persone. È anche uno dei Paesi il cui indice di sviluppo umano è tra i più bassi del mondo: nel 2013 è classificato 183° su 196. Il Sahel, regione del nord sede del di questo progetto, coperta da ampie pianure prive di vegetazione o puntellate da radi arbusti spinosi, è caratterizzato da una pluviometria debole (tra 300 e 500 mm all'anno) ripartita irregolarmente su 2-3 mesi (tra metà luglio e settembre) e da una lunga stagione secca da ottobre a luglio inoltrato. Si tratta di una zona difficilmente coltivabile. L'agricoltura in quest'area si limita a varietà a ciclo breve di miglio, sorgo e niébé. Assai sviluppato è invece l'allevamento, che si svolge soprattutto in corrispondenza dei pascoli temporanei estivi e dei laghi stagionali, con grande afflusso di mandrie transumanti dalle zone frontaliere di Mali e Niger.

Date le difficili condizioni climatiche e le siccità ricorrenti, in un contesto in cui l'economia si basa essenzialmente sull'allevamento e l'agricoltura, la regione è soggetta ad insicurezza alimentare ed è debole dal punto di vista della produzione di reddito. Per procurarsi le derrate alimentari necessarie al sostentamento, le famiglie vendono il bestiame (ovini e caprini principalmente, ma anche bovini per i più agiati).

Obiettivi ed attività specifiche del progetto

1. Identificazione dei villaggi beneficiari;
2. Identificare, in collaborazione con i servizi agricoli e le autorità amministrative locali, delle famiglie vulnerabili;
3. Nomina di un coordinatore di progetto per la provincia beneficiaria;
4. Collaborare con i servizi preposti alla formazione tecnica dei beneficiari;
5. Assicurare ai beneficiari supporto e monitoraggio alle loro attività di allevamento;
6. Fornire un rapporto sulla qualità delle attività svolte e fornite all'interno del progetto.

ATTIVITA' REALIZZATE

- Le famiglie vulnerabili, in collaborazione con i servizi agricoli e le autorità amministrative locali, sono state identificate nella provincia di Senò per la distribuzione di ovini e caprini;
- E' stato nominato un coordinatore di progetto ed insieme ai servizi preposti è stata fatta la formazione tecnica dei beneficiari;
- I beneficiari sono stati supportati e monitorati nelle loro attività di allevamento;
- E' stato redatto un rapporto sulla qualità delle attività svolte e fornite all'interno del progetto.

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

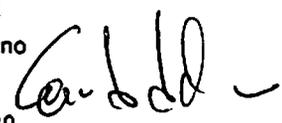
Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - **Fax** 02.66010030

C.F. 07001680151 - **P.IVA** 04237030962

Relazione sulla gestione 2015



110

"Supporto alla resilienza delle famiglie dei rifugiati maliani nella regione del sahel in Burkina Faso". - BURKINA FASO

Area geografica: Burkina Faso

Anno di avvio: 2014

Beneficiari: le famiglie più vulnerabili prov. Soum e Oudalan

Responsabile del progetto: Allain Long

Fondi destinati nel 2015: € 14.483

Fonti di finanziamento: FAO

Contesto locale

Il Burkina Faso è un Paese dell'Africa occidentale, senza accesso al mare, con una superficie di circa 270.000 km² ed una popolazione di 16.1 milioni di persone. È anche uno dei Paesi il cui indice di sviluppo umano è tra i più bassi del mondo: nel 2013 è classificato 183° su 196. Il Sahel, regione del nord sede del di questo progetto, coperta da ampie pianure prive di vegetazione o puntellate da radi arbusti spinosi, è caratterizzato da una pluviometria debole (tra 300 e 500 mm all'anno) ripartita irregolarmente su 2-3 mesi (tra metà luglio e settembre) e da una lunga stagione secca da ottobre a luglio inoltrato. Si tratta di una zona difficilmente coltivabile. L'agricoltura in quest'area si limita a varietà a ciclo breve di miglio, sorgo e niébé. Assai sviluppato è invece l'allevamento, che si svolge soprattutto in corrispondenza dei pascoli temporanei estivi e dei laghi stagionali, con grande afflusso di mandrie transumanti dalle zone frontaliere di Mali e Niger.

Date le difficili condizioni climatiche e le siccità ricorrenti, in un contesto in cui l'economia si basa essenzialmente sull'allevamento e l'agricoltura, la regione è soggetta ad insicurezza alimentare ed è debole dal punto di vista della produzione di reddito. Per procurarsi le derrate alimentari necessarie al sostentamento, le famiglie vendono il bestiame (ovini e caprini principalmente, ma anche bovini per i più agiati).

Obiettivi del progetto:

- Identificazione e collaborazione attraverso i servizi e le autorità sociali locali, delle 400 famiglie vulnerabili beneficiarie del progetto nella provincia di Soum e Oudalan nel Sahel;
- Identificazione fra i beneficiari di quelli più adatti ad organizzare un allevamento di ovini o caprini;
- Collaborare con i servizi di allevamento di bestiame per il monitoraggio, la formazione e la giusta profilassi per gli animali dei beneficiari e per la costruzione dei recinti;
- Informare che gli animali distribuiti sono forniti dalla FAO al Burkina Faso;
- Stabilire un metodo di monitoraggio ed un piano di lavoro che indichi le attività svolte dal progetto da presentare alla FAO.

Obiettivi specifici ed attività realizzate:

- Le famiglie vulnerabili, in collaborazione con i servizi agricoli e le autorità amministrative locali, sono state identificate nella provincia di Senò per la distribuzione di ovini e caprini;
- E' stata eseguita una profilassi di vaccinazioni sugli animali consegnati ;
- Insieme ai servizi preposti è stata fatta la formazione tecnica dei beneficiari;
- I beneficiari sono stati supportati e monitorati nelle loro attività di allevamento;
- E' stato redatto un rapporto sulla qualità delle attività svolte e fornite all'interno del progetto.

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 07081590151 - P.IVA 04237030962



“Supporto d'emergenza alla capacità di resilienza delle famiglie di allevatori della Regione di Tombouctou per il rinforzo della loro produttività pastorale”. MALI

Area geografica: Mali

Anno di avvio: 2014

Beneficiari: Regione: Tombouctou – Villaggi di Tombouctou, Diré, Gourma, Rharous, Goundam

Responsabile del progetto: Allain Long

Fondi destinati nel 2015: € 14.613

Fonti di finanziamento: FAO

Contesto locale

La sicurezza alimentare e la situazione nutrizionale nel nord del Mali sono enormemente peggiorate, dopo lo scoppio del conflitto nel nord del paese che ha causato la fuga di 335.000 persone, rendendo difficile portare assistenza a quanti sono rimasti. Oltre l'80 per cento delle famiglie in Mali vivono di quello che producono in piccoli appezzamenti di terreno soggetti a siccità, inondazioni e invasioni di cavallette. Senza delle moderne tecniche di irrigazione e di coltivazione, i contadini sono in balia del cambiamento climatico. Circa il 15 per cento dei bambini in Mali soffre di malnutrizione acuta, sin da prima dello scoppiare della crisi. Più di un quinto dei bambini in età scolare non va a scuola. I tre quarti di questi sono ragazze. Il conflitto in Mali si è aggiunto alla siccità che ha colpito la regione africana del Sahel lo scorso anno, per la terza volta in 10 anni. I rifugiati maliani sono scappati verso Niger, Mauritania e Burkina Faso, paesi in cui il cibo era scarso, e aumentando la pressione su comunità già colpite dalla dura siccità. Il 69 per cento della popolazione del Mali vive al di sotto della soglia di povertà nazionale. Il Mali si trova al 175esimo posto su 187 nella classifica dell'Indice di Sviluppo Umano elaborata da UNDP.

La REACH ITALIA, in stretta collaborazione con partner italiani e in coerenza con il pian di risposta nazionale e con la strategia delle agenzie di cooperazione internazionale, ha realizzato alcuni interventi.

Obiettivi del progetto

- Identificazione della zona d'intervento;
- Identificazione dei partner locali implicati;
- Identificazione, in collaborazione con i servizi e le autorità sociali locali, delle famiglie di allevatori beneficiarie del progetto;
- Identificazione dei magazzini di stoccaggio, dei luoghi per la formazione;
- Collaborare con i servizi di allevamento di bestiame per il monitoraggio, la formazione e la giusta profilassi per gli animali dei beneficiari e per la costruzione dei recinti;
- Informare che gli animali distribuiti sono forniti dalla FAO al Burkina Faso;
- Distribuire gratuitamente kit.

Attività realizzate

- Sono state identificate 2474 famiglie alle quali sono stati distribuiti 7422 capre e kit veterinari; le capacità degli allevatori sono state rinforzate e formate attraverso corsi di formazione specifici;

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 07061899151 - P.IVA 04237030962



-Per l'attività di agricoltura i beneficiari indiretti sono stati 7500; sono stati identificati 500 beneficiari per comune (1500 totali) e sono state distribuite 120.4 T, sono state realizzate 3 dighe per l'acqua, 43.3 ha di rimboscimento, 38 ha di produzione da semi, 2146 m3 di fosse di composto organico, 11.5 ha per il giardinaggio, sono state formate 285 persone, di cui 86 donne.

“Progetto di Sostegno al Rinforzo della Résilienza e delle basi della Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (PS2RSAN)”

Area geografica: Burkina Faso

Anno di avvio: 2014

Beneficiari: Provincia Seno

Responsabile del progetto: Allain Long

Fondi destinati nel 2015: € 65.419

Fonti di finanziamento: Cooperazione Italiana (MAE -Ministero Affari Esteri), Tavola Valdese, Cooperazione Monegasca.

Zona d'intervento:

Il progetto interviene nella regione del Sahel in Burkina Faso e in modo più preciso nel comune di Dori, provincia del SENO. Le attività previste riguardano l'agricoltura e la sicurezza alimentare, l'idraulica, l'ambiente e la gestione delle risorse naturali e cambiamenti climatici. In più delle azioni di educazione ambientale e nutrizionale sono prese in conto. Il progetto tiene conto della società civile e della "bonne gouvernance" a traverso il coinvolgimento effettivo del comune e partecipa alla riduzione dei rischi a riguardo dell'oggetto stesso del progetto. I beneficiari diretti sono i rifugiati come le popolazioni locali del villaggio di Goudebo, ecco per quale motivo l'accento è messo sui gruppi vulnerabili con delle azioni di protezione, coordinamento, sorveglianza, assistenza tecnica e promozione della condizione femminile (queste ultime saranno privilegiate nella presa in carico e nell'appoggio nel ricostruire il bestiame perso).

Descrizione del progetto:

L'obiettivo consiste nel sostenere il recupero perenne dei mezzi di sopravvivenza e diversificare l'origine delle entrate sia dei rifugiati sia della popolazione locale affetta dalla loro presenza nel comune di Dori.

Tre risultati sono attesi. Il primo i mezzi di esistenza delle famiglie locali ospitante povere come pure le famiglie dei rifugiati sono restaurati e rinforzati ; Due, le condizioni alimentari e nutrizionali delle stesse famiglie sono migliorate ; tre, le capacità degli attori nella sicurezza alimentare e nutrizionale sono rinforzate per un miglioramento delle condizioni di presa in carico. Le attività saranno principalmente:

- Sicurezza alimentare e nutrizionale attraverso il recupero delle terre degradate, la distribuzione de semi, concimi agricoli, di bestiame ;
- Misure protettive con la distribuzione di kit sociale, sedute di sensibilizzazione e presa in carico della salute dei bambini vulnerabili;
- Appoggio alla salute con il sostenere le attività delle reti animatrici comunitarie, formazione del personale della sanità e miglioramento delle strutture della sanità

L'approccio si basa sulla partecipazione e richiede di questo fatto l'implicazione dell'insieme degli attori sulla sicurezza alimentare e nutrizionale della zona d'intervento, come pure le strutture specializzate nella gestione dei rifugiati. Le attività del Progetto di sostegno e rafforzamento della resilienza e delle basi della sicurezza alimentare delle popolazioni viventi accanto al sito dei rifugiati nella provincia di Seno in Burkina Faso è stato realizzato da aprile 2014 a gennaio 2015.

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano

Tel. 02.66040062 - **Fax** 02.66010030

C.F. 07061990161 - **P.IVA** 04237030962



Obiettivo generale

Contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e le condizioni di vita dei rifugiati e delle popolazioni locali vulnerabili nella zona del Sahel burkinabé.

Obiettivi specifici

Sostenere in modo perenne i mezzi di sopravvivenza e diversificare i mezzi di esistenza, l'origine delle risorse dei rifugiati e popolazione locale affetti dalla loro presenza nel comune di Dori

Risultati attesi

- I mezzi di sopravvivenza delle famiglie locali ospitanti povere come quelli dei rifugiati sono ripristinati e rinforzati
- Le condizioni alimentari e nutritive delle famiglie locali ospitanti vulnerabili sono migliorate
- Le capacità degli attori della sicurezza alimentare e nutritive sono rinforzate con un miglioramento delle condizioni di accoglienza

Settore 1: SICUREZZA ALIMENTARE

Attività svolte

- Lavori di recupero delle terre degradate
- Realizzazione dei pozzi pastorali
- Distribuzione di kit di base

Risultati ottenuti

Risultato 1 - I mezzi di sopravvivenza delle famiglie povere locali ospitanti e quelli dei rifugiati sono rinforzati.

1- Recupero di 240 ha di terre degradate: Dopo l'identificazione dei siti, è stata effettuata l'aratura tramite l'aratro Delfino da luglio a dicembre 2014. I 240 ha sono stati seminati con le specie legnose e foraggere. Un totale di 1550 kg di semi di tutte le specie sono state sparse su tutti i siti. Il rinforzo delle capacità delle popolazioni locali per una migliore riuscita dei siti recuperati è stato raggiunto: sono stati identificati 6 temi di formazione per la popolazione e con i servizi tecnici dai quali dipendono tutti i villaggi circostanti

2- Realizzazione di due (2) pozzi pastorali:

Nel villaggio di Taaka l'impianto delle attrezzature di trivellazione è stato fatto il 7 dicembre 2014, la trivellazione il 13 dicembre 2014 e l'installazione della pompa il 18 gennaio 2015. Il pozzo ha una profondità di 62,98 m, la pompa è stata installata a 24 m e la portata è di 0,800 m³.

Nel villaggio di Touka Welde, l'impianto delle attrezzature è stato eseguito il 17 dicembre 2014, la trivellazione il 21 dicembre 2014 e l'installazione della pompa il 18 gennaio 2015. Il pozzo è profondo 64 m, la pompa è stata installata a 42 m e la portata è di 0,700 m³. Prima dell'installazione della pompa è stato eseguita una prova di pompaggio. I due pozzi pastorali sono stati ricezionati il 21 gennaio 2015.

3- Distribuzione dei Kit agricoli: Distribuzione di 8 kg di semi di Niébé per il foraggio a ciascuna delle 60 famiglia più povere e distribuzione di 8 kg di Niébé e 10 kg di semi di miglio piccolo a ciascuna delle 76 famiglie prive di mezzi, per un totale di 136 famiglie beneficiarie. Ciascuna ha ricevuto inoltre dei semi, un sacco di fertilizzante da 50kg e una bottiglia da 1,5 l di pesticida.

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030
C.F. 97081580181 - P.IVA 04237030982



Settore 2: PROTEZIONE DEI GRUPPI VULNERABILI

Attività svolte

- Identificazione delle famiglie vulnerabili
- Acquisto e distribuzione di ovini e caprini
- Acquisto e distribuzione di kit sociali
- Presa in carico delle spese delle cure mediche dei bambini vulnerabili
- Realizzazione di sedute di sensibilizzazione

Risultati ottenuti

Risultato 2 - Le condizioni alimentari e nutritive delle famiglie ospitanti vulnerabili sono migliorate

- 1- Identificazione delle famiglie vulnerabili: 60 famiglie sono state scelte per beneficiare dei kit sociali, di ovini e di semi foraggeri di fagioli; si tratta di famiglie descritte come molto povere dal Sistema di Analisi dell'economia delle famiglie del Burkina Faso. 76 famiglie beneficiarie dei semi di fagioli dall'occhio e di miglio piccolo. Per un totale di 136 famiglie.
- 2- Acquisto e distribuzione di ovini: Dopo d'identificazione dei beneficiari secondo i criteri definiti più avanti, a luglio 2014 sono stati distribuiti 180 ovini, 180 sacchi (50kg) di mangimi.
- 3- Acquisto e distribuzione di kit sociali: 60 famiglie hanno ricevuto il kit sociale. Il kit ricevuto da ogni beneficiario era composto da 2 pentole, 2 secchi, 2 zanzariere, 2 mestoli, 2 forni a legna, 5 bicchieri, 5 saponi, 5 cucchiari, 20 compresse per purificare l'acqua, 1 bottiglia di candeggina da 1 litro. Questi kit sono stati distribuiti in 6 villaggi a 60 beneficiari, 10 per villaggio; in totale 120 pentole, 120 secchi, 120 forni a legna, 120 zanzariere, 120 mestoli, 300 saponi, 300 bicchieri, 300 cucchiari, 60 bottiglie di candeggina da 1L e 1200 compresse per la purificazione dell'acqua. 80 famiglie vulnerabili hanno ricevuto una dotazione in fornelli risparmiatrici di energia, in secchi con coperchi. Si tratta delle famiglie povere che hanno ricevuto solo i kit agricoli.
- 4- Presa in carico delle spese sanitarie dei bambini vulnerabili: su 95 bambini inseriti nel progetto, almeno 60 sono stati sostenuti dal piano sanitario. 81 bambini sono stati effettivamente curati con il fondo a disposizione delle famiglie.
- 5- Realizzazione di sessioni di sensibilizzazione e dimostrazione per la cucina a base di più farine arricchite: Questa attività si divide in due fasi: la prima fase è durata da giugno a luglio del 2014 sull'«alimentazione delle famiglie e dei giovani bambini». La seconda fase dell'animazione si è svolta da settembre a dicembre, integrando il monitoraggio alla valutazione delle attività con i diversi attori. Nello specifico si è discusso di: 1. l'igiene alimentare, personale e ambientale; 2. preparazione di farine arricchite; 3. la preparazione della polenta infantile.

Settore 3: SANITA'

Attività svolte

- 1- Appoggio alla rete delle animatrici comunitarie
- 2- Formazione di personale sanitario

Risultati ottenuti

Risultato 3 - Le capacità degli attori della sicurezza alimentare e nutrizionale sono rinforzate per un miglioramento delle condizioni di presa in carico

REACH ITALIA ONLUS

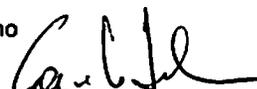
Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97081580161 - P.IVA 04237030962



- 1- Sono stati designati degli Agenti Sanitari di Comunità volontari. Sono due per villaggio e sono generalmente composti da:
 - Una ostetrica di villaggio che controlla il parto delle donne incinta nel villaggio, dove non ci sono le condizioni per l'accesso ad una struttura sanitaria.
 - Un operatore sulla malnutrizione quest'ultimo esegue le uscite nel villaggio per identificare bambini malnutriti. Riferisce i casi di malnutrizione per la presa in carico. Questi due operatori (ASC) hanno entrambi un ruolo comune che è:
 - Assicurare l'animazione nei villaggi sull'igiene delle famiglie per prevenire le malattie;
 - Partecipare alle campagne di vaccinazione organizzate per età.
- 2- Gli operatori sanitari hanno identificato i comportamenti compassionevoli che un agente può applicare per migliorare l'esperienza vissuta dagli utenti del servizio sanitario. Gli operatori hanno spiegato l'importanza di un comportamento compassionevole nel campo sanitario. Gli operatori hanno identificato le difficoltà e gli ostacoli che incontrano nell'applicare un comportamento compassionevole. Gli operatori hanno proposto strategie per superare questi ostacoli sul loro posto di lavoro.

Tutte le attività identificate all'interno del quadro del progetto sono state finalizzate alle popolazioni beneficiarie. Sono stati tenuti degli incontri nei villaggi di Goudebo e dintorni al fine di definire le azioni da intraprendere. E' quindi sulla base di loro proposte che il progetto è stato pianificato. Come prima attività sono stati identificati i beneficiari per la consegna dei kit agricoli e degli animali. Per quel che riguarda la scelta dei siti per il recupero delle terre degradate e per la realizzazione dei pozzi, i servizi tecnici, dopo l'identificazione dei villaggi, hanno lasciato questo compito alle popolazioni beneficiarie.

Il tutto è stato comunque monitorato e controllato dal team multidisciplinare in collaborazione con il responsabile del villaggio.

Il progetto di emergenza sulla sicurezza alimentare è stato condiviso con tutti i partner del gruppo del settore della sicurezza alimentare del Sahel guidati da OCHA. Il coinvolgimento delle autorità governative locali avviene attraverso la distribuzione dei diversi kit. Il seminario di lancio è stata l'occasione per coinvolgerli nella realizzazione del progetto. Rapporti e dati sono stati rielaborati da parte dell'autorità dei servizi tecnici che ci accompagnano nella realizzazione del progetto. Questi meccanismi sono utili per permettere allo Stato centrale di conoscere le attività svolte.

“Appoggio Salute/Progetto di Sostegno al Rinforzo della Resilienza e delle basi della la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (AS/PS2RSAN)”

Area geografica: Burkina Faso

Anno di avvio: 2014

Beneficiari: Provincia Seno

Responsabile del progetto: Allain Long

Fondi destinati nel 2015: € 11.411

Fonti di finanziamento: Cooperazione Italiana (MAE -Ministero Affari Esteri)

Zona d'Intervento:

Il progetto interviene nella regione del Sahel in Burkina Faso e in modo più preciso nel comune di Dori, provincia del SENO.

Le attività previste riguardano l'agricoltura e la sicurezza alimentare, l'idraulica, l'ambiente e la gestione delle risorse naturali ed i cambiamenti climatici.

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061880151 - P.IVA 04237030982



Sono inoltre prese in conto anche delle azioni di educazione ambientale e nutrizionale. Il progetto tiene conto della società civile e della "bonne gouvernance" attraverso il coinvolgimento effettivo del comune e partecipa alla riduzione dei rischi riguardo dell'oggetto stesso del progetto.

I beneficiari diretti sono i rifugiati come le popolazioni locali del villaggio di Goudebo, ragione dove l'accento è messo sui gruppi vulnerabili con azioni di protezione, coordinamento, sorveglianza, assistenza tecnica e promozione della condizione femminile (queste ultime saranno privilegiate nella presa in carico e nell'appoggio nel riformare le mandrie perse).

Descrizione del progetto:

L'obiettivo del Progetto di Sostegno al Rinforzo della Resilienza e delle basi della la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (AS/PS2RSAN) consiste nel sostenere il recupero permanente dei mezzi di sopravvivenza e diversificare l'origine delle entrate dei rifugiati che della popolazione locale influenzata dalla loro presenza nel comune di Dori. Tre risultati sono attesi. *Uno*: i mezzi di sussistenza delle famiglie locali ospitanti più povere come pure le famiglie dei rifugiati sono restaurati e rinforzati; *Due*: le condizioni alimentari e nutrizionali delle stesse famiglie sono migliorate; *Tre*: le capacità degli attori nella sicurezza alimentare e nutrizionale sono rinforzate grazie ad un miglioramento delle condizioni di presa in carico. Le attività saranno principalmente: a) Sicurezza alimentare e nutrizionale attraverso il recupero delle terre degradate, la distribuzione di semi, concimi agricoli, e bestiame ; b) Misure protettive attraverso la distribuzione di kit sociali, sedute di sensibilizzazione e presa in carico della salute dei bambini vulnerabili; c) Appoggio alla salute tramite il sostegno delle attività delle reti animatrici comunitarie, formazione del personale sanitario e miglioramento delle strutture sanitarie. L'approccio si basa sulla partecipazione e richiede infatti l'implicazione nell'insieme degli attori sulla sicurezza alimentare e nutrizionale della zona d'intervento, come pure le strutture specializzate nella gestione dei rifugiati.

La pertinenza dell'« Appoggio Salute » (AS/PS2RSAN) risiede nel fatto che contrariamente ai punti a) e b), il finanziamento del punto c) non è stato completamente coperto per poter assicurare il raggiungimento degli obiettivi del progetto. L'Appoggio Salute / Progetto di Sostegno al Rinforzo della Resilienza e delle basi della la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (AS/PS2RSAN) permette così un completamento del finanziamento nella prospettiva degli stessi obiettivi, dei risultati e delle attività. Le attività del progetto sono state realizzate da luglio 2014 a gennaio 2015.

OBIETTIVI

Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento della situazione sanitaria nel Sahel del Burkina Faso

Obiettivi specifici

1. Creare le condizioni per una maggiore frequentazione delle strutture sanitarie esistenti da parte dei rifugiati maliani e delle popolazioni autoctone del sito di Goubédo e dei villaggi ad esso circostanti, e il sostegno agli stessi attraverso un rinforzo delle capacità operative degli stessi centri sanitari esistenti.
2. Le capacità tecniche e professionali del personale e degli ausiliari sanitari vengono migliorate in vista di una migliore accoglienza e trattamento dei pazienti/clienti.

Risultati attesi

- Le capacità tecniche e professionali del personale e degli ausiliari sanitari sono migliorate per una migliore accoglienza e trattamento dei pazienti/clienti;
- Le infrastrutture sanitarie della zona sono riabilite e restaurate;
- Le strutture sanitarie sono attrezzate e dotate di materiale medico.

REACH ITALIA ONLUS
Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano
Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano
Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030
C.F. 07091699151 - P.IVA 04237030962



Settore: SANITA'

Attività svolte

- 1- Sostegno delle animatrici comunitarie Fornitura di materiale sanitario
- 2- Formazione personale sanitario
- 3- Materiale sanitario
- 4- Riabilitare / rifare gli edifici
- 5- Costruire / riabilitare le latrine
- 6- Realizzare / rifare i pozzi

Risultati ottenuti

Risultato 1 - Le capacità tecniche e professionali del personale e degli ausiliari sanitari sono migliorate grazie ad una migliore cura e ad un miglior trattamento dei pazienti/clienti

I temi identificati per la formazione in questo progetto sono stati valutati come non pertinenti in materia di emergenza, in quanto è difficile misurare l'impatto a breve termine sul target di riferimento. Per questo motivo è stata richiesta l'assegnazione di questi fondi alla riabilitazione dei CSPS : con l'accordo della cooperazione italiana , i fondi sono stati utilizzati per la riabilitazione delle latrine di CSPS di Oulo e la sovrastruttura di perforazione del CSPS di Touka Bayel.

Risultato 2 - Le infrastrutture sanitarie della zona sono riabilite e restaurate

a) Riabilitare/restaurare le infrastrutture di accoglienza nei centri di salute.

Tutte queste attività sono state realizzate tra il 28 settembre ed il 21 ottobre 2014 tramite l'impresa "Bamogo e Fratelli".Dopo il monitoraggio dei lavori da parte di REACH Italia e dalla Cooperazione Italiana, il giorno 25 novembre tutte le realizzazioni sono state dichiarate conformi in ciascun CSPS. Tutte le attività di riabilitazione sono state eseguite secondo quanto tecnicamente prescritto. Il tutto è stato realizzato per i le CSPS di Kachirga, CSPS di Touka Bayel, CSPS di Oulo, CSPS di Gotougou, CSPS di Bonbofa, Centro MedicoUrbano.

b) Riabilitare/restaurare le infrastrutture igieniche

Questo lavoro è stato eseguito dall'impresa « Bamogo e Fratelli » dal 9 al 12 gennaio 2015 per CSPS di Oulo e CSPS di Touka Bayel

c) Realizzazione di posti di acqua potabile

Due serbatoi d'acqua a funzionamento solare di 3000 m3 sono stati costruiti a partire dai pozzi già esistenti dei CSPS di Gotougou e di Bombofa tra il 24 e il 26 dicembre 2014. La loro ricezione è stata fatta il 18 gennaio 2015.

Risultato 3 - Le strutture sanitarie sono equipaggiate e dotate di forniture mediche

a) Rivalutare i bisogni iniziali in materiale ed equipaggiamento medico

In seguito alla richiesta di bisogno da parte del medico primario del distretto e del capo infermiere, è stata fatta una rivalutazione del bisogno da parte della squadra Reach nei Centri Sanitari e di promozione sociale insieme alle COGES e al personale sanitario dei CSPS.

REACH ITALIA ONLUS
Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano
Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano
Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030
G.F. 07901980151 - P.IVA 04237030962

- b) Dotare i centri sanitari di equipaggiamenti**
- c) Dotare i centri sanitari di forniture mediche**

Sono stati forniti gli equipaggiamenti e forniture richieste. le imprese hanno consegnato il materiale e Dori il 3 novembre 2014. Il distretto sanitario di Dori ha organizzato una cerimonia di consegna, presieduta dal sindaco del comune il 4 novembre 2014. Questa cerimonia ha raggruppato tutti gli attori coinvolti nella sanità a livello comunale. Dopo la cerimonia il materiale è stato inviato ai CSPS tra la sera del 4 e la mattina del 5 novembre. Le ICP e i Comitati di Gestione dei CSPS hanno controllato prima della consegna il materiale stesso.

Tutte le attività identificate nell'ambito del presente progetto sono state richieste dai servizi sanitari. Hanno infatti avuto luogo degli incontri nei CSPS beneficiari per confermare e completare i bisogni espressi al fine di determinare le azioni da intraprendere.

E' sulla base di queste proposte che il progetto è stato concepito. Dal punto di vista della sua esecuzione, sono stati coinvolti nei lavori i Comitati di Gestione e i Capo Infermieri. Le attività di consegna del materiale, di ristrutturazioni ed i castelli di acqua sono state richieste dagli ICP e dai COGES.

Le attività di questo progetto consistono essenzialmente nel creare strutture durature e non investire in attrezzature mediche consumabili. È quindi attrezzatura che servirà ai CSPS per tanti anni. Le ristrutturazioni permetteranno di offrire condizioni adeguate ai pazienti per molto tempo.

SITUAZIONE: CONTESTO E CRITICITA'

L'Associazione opera in un contesto affollato di organizzazioni che svolgono la stessa attività e spesso l'atto del donare è frequentemente effettuato nei confronti delle ONG più note. A questi elementi si aggiungono ulteriori elementi di criticità socio-economica dovuti ad una situazione economica non certo florida che porta ad una riduzione del potere di acquisto delle famiglie e di conseguenza ad una ridotta capacità di effettuare gesti di solidarietà. A questi elementi esterni si aggiungono alcune criticità che possiamo riassumere come segue:

- la limitatezza delle risorse disponibili per una costante e sistematica attività di comunicazione su larga scala, tale da dare notorietà mediatica all'organizzazione;
- il parco dei sostenitori soffre della vetustà di sostegno: molti donatori hanno sostenuto più bambini per più cicli scolastici appoggiando l'organizzazione per diversi anni ed è fisiologico l'abbandono del sostegno al termine della scolarizzazione del bambino.

Reach con le risorse disponibili continua l'opera di fidelizzazione e di sollecito nei confronti dei sostenitori per le attività SAD e recuperare fondi per il sostegno di progetti non SAD o marginali al SAD.

In ragione del fatto che le attività benefiche sono svolte prettamente nel continente africano, Reach ha dovuto affrontare problematiche legate alla sicurezza dei paesi in cui opera che hanno comportato una limitazione delle attività, dei controlli e delle rendicontazioni. In particolare sta diventando sempre più critica la situazione nei paesi del sahel soprattutto nei confronti del personale occidentale.

SINTESI BILANCIO 2015

REACH ITALIA ONLUS
Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano
Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano
Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030
G.F. 97991886151 - P.IVA 04237030962



Stato Patrimoniale**Consistenza dell'Attivo**

Immobilizzazioni	79.979
Rimanenze	12.251
Crediti	99.017
Disponibilità liquide	216.637
Banche estere	80.734
Cassa	2.281
Attivo circolante	410.920
Ratei e risconti attivi	311
Totale attivo	491.210

Come ogni anno l'attivo circolante risulta elevato per i fondi di competenza 2015 da erogare nel 2016 e per la riserva di tesoreria. La consistenza della liquidità al 31 dicembre 2015 è di € 299.652.

Consistenza del passivo

Patrimonio netto	517.689
Trattamento fine rapporto	73.724
Debiti	15.337
Ratei passivi	28.724
Totale passivo	635.474
Risultato gestionale	-144.264

Conto Economico**Proventi**

Proventi per SAD	768.040
Proventi per progetti speciali	418.779
Proventi da raccolta fondi sezioni	68.238
Proventi da raccolta fondi sede	4.575
Proventi da attività' connessa editoriale	-
Proventi da associati	320
Proventi 5 per mille	66.001
Proventi diversi e rimborsi	-
Proventi finanziari	532
Proventi straordinari	8
Totale proventi	1.326.492
Risultato gestionale	144.264

Reach Italia ha registrato per i proventi SAD una diminuzione dell' 8,38% rispetto al 2014. Il decremento è stato contenuto grazie alla fidelizzazione dei propri donatori e anche all'attività di sollecito "etico". I proventi per progetti speciali sono in forte

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

G.F. 97981580151 - P.IVA 04237030962



diminuzione rispetto all'esercizio precedente e derivano in gran parte dal mancato rinnovo dei finanziamenti ricevuti nell'anno precedente. Attraverso una buona gestione finanziaria della liquidità e una razionalizzazione dei progetti, siamo riusciti anche nel 2015 a rispettare il budget sad concordato con il nostro coordinatore africa e i responsabili dei progetti in loco.

Impieghi:

Impieghi per SAD	533.526
Impieghi per progetti speciali	568.749
Oneri raccolta fondi e promozionali sezioni	52.684
Oneri raccolta fondi e promozionali sede	599
Oneri attività connessa editoriale	3.138
Spese Generali	45.200
Spese personale	222.548
Spese per collaborazioni e consulenze	13.978
Ammortamenti	25.183
Oneri finanziari	4.787
Oneri straordinari	364
Totale Impieghi	1.470.756

PROSPETTIVE STRATEGICHE

Documento programmatico 2015/2017

All'inizio del 2015 è stato varato il piano strategico triennale 2015/2017, documento nel quale sono state tracciate le linee guida per arrivare ad ottenere un sostanziale rilancio del sostegno a distanza e un'efficiente progettualità volta al finanziamento dei progetti strategici sopra indicati e di altri in corso di maturazione. In sintesi la nostra visione strategica è la seguente:

- crescita dell'Associazione in termini economici e maggior coinvolgimento delle risorse umane, anche quali espressione del volontariato. Maggior presenza e "visibilità" nel "terzo settore" (rappresentatività del marchio e della sua funzione etica e sociale sia a livello nazionale che in africa) soprattutto nel Sostegno a Distanza (SAD) dove le entrate negli anni sono diminuite sia per la crisi economica generale ancora in atto e sia per mancanza di efficaci iniziative di comunicazione e di promozione da parte dell'istituzione;
- sostegno e sviluppo dei progetti strategici (miglioramento della progettualità per i relativi finanziamenti);
- rinnovo delle procedure riguardanti sia il SAD, che l'attività di cooperazione allo sviluppo;
- formazione del personale Italia ed Africa allo scopo di fare squadra per lavorare convergendo in senso etico e pratico e definizione di un organigramma chiaro per tutti con il rispetto di ogni specifico ruolo;
- sviluppo delle sezioni sul territorio e presenza come ONLUS nelle regioni più attive nel terzo settore.

L'associazione per raggiungere i suoi obiettivi istituzionali deve lavorare in un clima di ottimismo e di autentico volontariato anche da parte dei dipendenti e dei collaboratori. Malgrado la crisi internazionale abbiamo tutte le risorse etiche e professionali per continuare il nostro cammino in favore dei poveri. E' prioritario, in questa fase della vita dell'Associazione, indirizzare tutte le forze per l'aumento delle entrate.

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

G.F. 07961586151 - P.IVA 04237030962



La nostra associazione è in una fase di consolidamento tecnologico, frutto dell'utilizzo del software myDonor specifico per la gestione delle ONG e dell'acquisizione di nuove tecnologie che consentono lo scambio di informazioni e il controllo finanziario dei movimenti con le banche in Italia e in Africa. Occorre oggi potenziare il lavoro di supporto e di staff delle nostre aree, grazie al contributo del mondo del volontariato.

Progettualità in corso nel 2016

L'Associazione, stante il perdurare di una grave situazione economica, nella quale l'Italia è stata pienamente coinvolta, dovrà mantenere un atteggiamento prudentiale soprattutto nell'avvio di nuovi progetti al fine di assumere impegni ragionevolmente accettabili.

Nel 2016 si intende proseguire, compatibilmente con le risorse che si otterranno, l'attività del 2015. In particolare i nostri sforzi, oltre al sostegno a distanza, sono e saranno rivolti su pochi ma strategici progetti come quello del "recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabé". Tale progetto si sviluppa in determinati territori africani come il nord del Burkina Faso, Mali, Niger. Esso ha per obiettivo il recupero delle terre per il miglioramento dell'agricoltura e della pastorizia. Un altro progetto sarà quello delle mense scolastiche in diversi paesi africani con la più alta vulnerabilità per gli aspetti legati alla nutrizione, in particolare: Burkina Faso, Guinea, Congo, Niger e Mali. L'obiettivo è quello di fornire un pasto quotidiano ai bambini suddivisi in 18 scuole elementari e quindi consentire a tutti i bambini, anche quelli privi di sostegno a distanza, di poter accedere ad almeno un pasto caldo ogni giorno. Rimane sempre attivo il progetto del Centro di Formazione in Meccanica in Burkina Faso, che permette ai ragazzi che provengono da famiglie disagiate, di avere un'importante opportunità professionale. Oggi il centro di meccanica è ampiamente autonomo nella gestione della struttura e nel recupero delle risorse.

Verrà inoltre proseguito il progetto "Una stella per Songa" nel sud del Congo con l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione per salvare i bambini dalla malnutrizione.

Il progetto "SOS SCUOLA-Strutture Ora Sicure" lanciato nel 2014 che si inserisce in un contesto che coinvolge migliaia di bambini e decine di strutture scolastiche che sono in condizioni davvero difficili sia dal punto di vista strutturale che per l'incapacità di soddisfare i bisogni di popolazioni molto numerose. Gli studenti per andare a scuola devono percorrere a piedi ogni giorno fino a dieci chilometri sotto un caldo cocente oppure sfidare la pericolosa stagione delle piogge. Non ci sono scuolabus e i bambini non sono accompagnati a scuola dai genitori. Anche i bambini di sei anni devono affrontare da soli la lunga strada in quanto non c'è una scuola in tutti i villaggi. E' in questo contesto che Reach Italia ha iniziato un lavoro di completa ristrutturazione degli edifici scolastici e delle attrezzature per la gioia di studenti e insegnanti. Tetti, muri, pavimenti, latrine, banchi, lavagne, cattedre e attrezzature sanitarie sono oggetto di verifiche e studi da parte di tutti i coordinatori dei diversi paesi in cui Reach Italia opera per rispondere, in ordine di priorità, alle necessità impellenti delle strutture scolastiche il tutto realizzabile in funzione delle specifiche risorse raccolte.

Nel corso del 2016 il progetto SOS SCUOLA vedrà realizzate le seguenti attività:

- Niger – realizzazione della nuova scuola a Niamey;

Visti alcuni obiettivi fissati dalla nuova Agenda 2030 dell'ONU il cui quadro di riferimento universale prevede di aiutare tutti i paesi ad eliminare la povertà e conseguire uno sviluppo sostenibile entro il 2030:

- Il primo: Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo;
- Il secondo: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile;
- Il quarto: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti;

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061580161 - P.IVA 04237030962

Reach Italia ha pensato di proporre come progetti di riferimento per l'anno 2016 i seguenti progetti:

- **"MANGIO ANCH'IO-Mense scolastiche in Africa"**, strumento della cooperazione finalizzato a ridurre la fame, la malnutrizione, gli squilibri sociali legati all'accesso al cibo, nonché finalizzato a veicolare investimenti per ottenere risultati efficaci nello sviluppo delle aree rurali povere e in quelle urbane dei Paesi in via di Sviluppo.
- **"SOS SCUOLA NIGER"**: sono iniziati a gennaio 2016 i lavori per la costruzione del blocco di tre classi, ma si rende necessaria la costruzione di un blocco di sei latrine e l'acquisto dell'equipaggiamento delle classi.

PREVISIONI SAD 2016

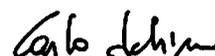
Nel 2015 i bambini sostenuti sono risultati 3.000, mentre per l'anno in corso ci si pone ragionevolmente l'obiettivo di mantenere 2.700 bambini. Nel 2016 ci concentreremo nei paesi più poveri del continente africano (Burkina Faso, Niger, Mali, Guinea Bissau e Congo), privilegiando quei progetti dai quali riceviamo con sistematicità documentazione, fotografie e aggiornamenti sui sostegni, come previsto dalle procedure adottate dall'Associazione, in linea con le direttive emanate a suo tempo dall'Agenzia delle Onlus e dall'Istituto Italiano della Donazione.

CONCLUSIONI

Si ringraziano tutti i collaboratori di Reach Italia, dipendenti e volontari, per il lavoro svolto nel 2015 con la certezza che anche nel 2016 sarà fatto tutto il possibile perché l'Associazione continui il suo cammino in favore dei poveri con sempre maggiore vigore.

Pertanto invito tutti gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio 2015, compresa la delega al prelievo per la gestione amministrativa di sede, nella misura consuntivata di € 90.781 per il 2015, pari all' 11,82% sugli incassi SAD del totale proventi e preventiva di € 92.000 per il 2016, pari all'11,98% dei soli incassi previsti SAD.

Per Il Comitato Direttivo
Il Presidente dott. Carlo Schino



REACH ITALIA - ONLUS
Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano
Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano
Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030
G.F. 97991580151 - P.IVA 04237030962

